

COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIACOMO

II super.: Monte Orfano: 7-8/XII/'76

1- RIFLESSIONI PRELIMINARI:

1) La fatica del diventare uomini in questa nostra età, in questo nostro tempo.

2) Duplice conflitto: io-Dio, io-gli altri. Quanto durerà ancora l'idolatria del mio io?

3) La paura della solitudine: al bivio tra amicizia disinteressata che apre agli altri e ricerca-possesso dell'altro tutto per me.

4) La croce-verifica della mia crescita: il servizio degli altri, invece che l'addrazione del mio io. Ogni età attende risposte adeguate: la mia risposta di oggi nessuno mai la potrà dare, il mio mattone di oggi per la costruzione del mondo nessuno mai lo potrà portare. Ogni occasione fallita, ogni appuntamento mancato è una responsabilità verso se stessi, oltre che verso gli altri.

5) Un atto di coraggio che aspetta di nascere e dipende da me portarlo alla luce o farlo abortire: creare le condizioni di ascolto di Qualcuno che pretende di saper imprimere una svolta alla mia vita e di renderla infinitamente migliore: Dio, in Gesù Cristo, col suo Vangelo. Non è vigliaccheria, slealtà il mio rifiuto di confronto? Nessuno me lo può imporre, ma io sì: con un atto di coraggio.

2- DESERTO-GUIDA ( creare le condizioni interiori di ascolto: il silenzio esteriore ed interiore, lo sforzo di capire la proposta, il confronto con la mia vita, la preghiera-risposta ).

A) "FORSE ANCHE VOI VE NE VOLETE ANDARE?" ( Giov. cap. 6 ).

- Le false attese rispetto a Gesù ( basta la sapienza umana ).

- La fede in Gesù fatto decisivo per l'orientamento di una vita che supera le barriere del tempo e della morte: la vita eterna è una dimensione già attuale nella misura in cui partecipiamo al mondo di Dio e al suo progetto di uomo.

- La comunione con Cristo, al di là dei segni, nell'Eucarestia che non è solo nutrimento essenziale per la crescita di fede ( pane di vita ) ma anche forza per attuare un modello di vita ( corpo donato e sangue versato = vita spesa per gli altri )

- La tentazione di abbandono della fede come seguire Gesù: le pretese della ragione, l'io disturbato, la scomodità della proposta, il rifiuto dell'eterno.

- Tu solo hai parole di vita eterna: mettere a fuoco la singolarità e la unicità dell'offerta che mi viene da Cristo.

B) GLI APPUNTAMENTI MANCATI ( Marco 10, 17-27: il giovane ricco ): - analisi dei "beni" che mi possiedono, che mi rendono prigioniero di me stesso e delle cose - la mia vita a un bivio permanente tra vita-borghese e vita-servizio, tra comodismo e abnegazione, tra mediocrità e profezia, tra chiusura nell'uomo soltanto e alleanza di Dio con l'uomo.